

Intervista a Berto Nativi e Nicola Nozzoli

Quando e' nata la collaborazione Archivio Gualtiero Nativi - Galleria d'Arte Nozzoli?

Berto Nativi:

Il primo incontro che ho avuto con i Nozzoli è stato nello studio fiorentino di mio padre, quando per conto di un'associazione benefica, mi portarono a far vedere un lavoro figurativo per verificarne l'autenticità. Da quel giorno è nata una collaborazione ormai quasi ventennale senza mai uno screzio.

Come viene gestito il rapporto Archivio-Galleria-Collezionisti?

Nicola Nozzoli:

Berto, il figlio del Maestro, ha delegato la galleria a ricevere le comunicazioni e richieste dei collezionisti svolgendo così una funzione di segreteria per l'archivio.

Per questo dobbiamo ringraziarlo, perché facendo questo lavoro nel corso degli anni abbiamo conosciuto molti collezionisti, con i quali abbiamo stretto rapporti di stima e amicizia, grazie alla passione comune per la pittura e la storia di Nativi.

Pensa che il lavoro di suo padre abbia ora il giusto riconoscimento?

Berto Nativi:

Avvertivo il sottile rammarico di chi sa, di avere avuto come padre un Maestro, che aveva realizzato qualcosa di serio, valido e incontestabile, ma quasi dimenticato dalla "grande" critica e dal riconoscimento commerciale, che altro non è che la testimonianza di essere sul mercato dell'arte.

E non c'era. Solo una nicchia di fedeli appassionati. Punto. Triste analisi di un artista che ambirebbe, alla fine, un più tangibile riconoscimento e giusta collocazione nel panorama artistico del dopoguerra.

Non ero soddisfatto, mi sono dato degli obiettivi ed ho cominciato a immettere sul mercato i lavori gelosamente custoditi da mio padre, una mole di lavoro impressionante, tele e carte accumulate

negli anni grazie alla sua capacità di realizzare, schizzare, eseguire incessantemente e altrettanta incapacità e malavoglia di vendere, ma con l'appoggio di alcune importanti gallerie siamo riusciti a raggiungere i traguardi che mi ero prefissato. E qui devo ringraziare per la collaborazione, l'amicizia e la mole di lavoro svolta Giuliano Nozzoli, nel promuovere Nativi commercialmente. Purtroppo non c'è più neanche lui, ma il suo lavoro di promozione è portato avanti con uguale entusiasmo da suo figlio Nicola.

Oggi mio padre ha il giusto riconoscimento.

Progetti futuri?

Nicola Nozzoli:

Continueremo a sostenere e promuovere il lavoro di Nativi, con la partecipazione a fiere d'arte, organizzazione mostre ed iniziative varie; il primo e il secondo volume del catalogo generale sono stati realizzati, il terzo verrà pubblicato a fine 2021.

L'appuntamento più vicino e importante sarà la grande mostra antologica, che si terrà il prossimo anno negli spazi espositivi del Palazzo Fabroni a Pistoia, per celebrare i cento anni dalla nascita.